



SOTTOBACINI IMBRIFERI ED ELEMENTI A RISCHIO

- Sottobacino
- Aree a rischio
- Elementi a rischio
- Reticolo idrografico

PIANO INTERVENTI GENERALE

Indice di priorità degli interventi per la mitigazione del rischio frane

- > 1,8
- da 1 a 1,8
- da 0,6 a 1,0
- da 0,4 a 0,6
- da 0,2 a 0,4
- da 0 a 0,2

PIANO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO - P.S.A.I. (Stralcio funzionale del Piano di Bacino Idrografico)
Programma di interventi strutturali per la mitigazione del rischio frane

Priorità	Codice	Località	Indice di priorità del PSAi	Tipologia di dissesto e causa	Riduzione del contesto ambientale	Cause innescanti dissesto	Esposizione vulnerabile e danno	SISTEMA DEGLI INTERVENTI - IN ORDINE DI PRIORITÀ			Dati di contesto						
								Settore dell'intervento: Dissesto idrogeologico	Natura dell'intervento	Tipologia di intervento	Intervento di mitigazione del rischio dopo la realizzazione dell'intervento	Convinzionamento perentorio Abbinato a	Sup. elem. in R4 (mq)	Sup. R4 (R4)	Sup. interessata dal dissesto (mq)	Posibile intervento alternativo del dissesto	Sup. Sottobacino idrografico (R4)
AA	22	Valone Scuro	0,83	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Agglomerati urbani, salati e a espansione; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	450	39.088	12,21	2982	da m. 1275 a m. 510	209,26
AA	28	Cortine del Cerro (2)	1,89	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Agglomerati urbani, salati e a espansione; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	166	17513	4,7	135	da m. 800 a m. 410	16,38
A	21	Borbo	1,47	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Zone di interesse collettivo, sede di servizi pubblici; 2. Zone di interesse collettivo, sede di servizi pubblici; 3. Zone di interesse collettivo, sede di servizi pubblici; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	120	11564	4,95	2406	da m. 1225 a m. 510	72,84
A	24	Scorra	1,11	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Agglomerati urbani, salati e a espansione; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	42	12571	5,13	6993	da m. 1450 a m. 475	427,05
MM	26	Cortine del Cerro (1)	0,99	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Zone industriali e commerciali; 2. Zone industriali e artigianali, impianti tecnologici di rilievo; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	70	19513	3,58	224	da m. 750 a m. 420	10,39
MM	25	Predebite	0,86	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Agglomerati urbani, salati e a espansione; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	31	10597	8,34	2643	da m. 1300 a m. 430	149,23
M	23	Balsani	0,83	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Agglomerati urbani, salati e a espansione; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	29	8442	3,99	664	da m. 1225 a m. 500	25,31
BB	20	Turci-Monte Pergola	0,38	Frana in roccia (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	---	---	1. Aree agricole, case sparse, nuclei rurali; DANNO MEDIO	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: 1) Modellamento del pendio; 2) Drappeggio ed abbassamento; 3) Protezione Reti metalliche grigiolite / Strutture Parametri.	Parziale eliminazione del grado di rischio	0	8490	6,93	361	da m. 800 a m. 325	5,84
BB	27	Cortine del Cerro (2)	0,24	Frana in roccia (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	---	---	1. Aree agricole, case sparse, nuclei rurali; DANNO MEDIO	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: 1) Modellamento del pendio; 2) Drappeggio ed abbassamento; 3) Protezione Reti metalliche grigiolite / Strutture Parametri.	Parziale eliminazione del grado di rischio	10	4804	1,27	171	da m. 800 a m. 425	15,96
BB	19	Monte Castelluccio Monte San Marco	0,2	Frana in roccia (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	---	---	1. Aree agricole, case sparse, nuclei rurali; DANNO MEDIO	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: 1) Modellamento del pendio; 2) Drappeggio ed abbassamento; 3) Protezione Reti metalliche grigiolite / Strutture Parametri.	Parziale eliminazione del grado di rischio	1	4664	4,88	853	da m. 750 a m. 325	8,86
BB	30	Salva Piana (2)	0,2	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Zone industriali e commerciali; 2. Zone industriali e artigianali, impianti tecnologici di rilievo; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	1	5549	1,8	428	da m. 850 a m. 335	21,42
B	29	Salva Piana (1)	0,16	Colate rapide di fango e detriti. Colate detritico-fangose di conoidi (fenomeno di dissesto); frane e scivoli di natura prevalentemente compattata sotto azione precipitativa; attivati su porzioni di versante dolomitico; controllo dell'erosione superficiale e caratteristiche di dissesto ad accumulo e contemporaneo; solo dissesto dell'incisione valliva.	1) Nelle aree di dissesto, tranne o in presenza di dissesti presenti e/o eventuali, sono previsti edifici ad infrastrutture edili o infrastrutture edili; un corso d'acqua; 2) Alta base del versante a presente un corso d'acqua; 3) L'eventuale caduta di frana può occludere o ridurre la sezione trasversale del corso d'acqua.	1) Acque piovane di scorrimento superficiale e/o di infiltrazione; 2) Mancanza di rispetto dell'alveo; 3) Mancanza o insufficiente manutenzione d'alveo con presenza diffusa di vegetazione in alveo.	1. Zone industriali e commerciali; 2. Zone industriali e artigianali, impianti tecnologici di rilievo; DANNO GRAVE	a) Interventi di dissesto centri abitati; b) Interventi sulla rete idrografica minore insistente sul versante instabile; c) Sistemazioni idraulico-forestali.	NUOVA OPERA	Intensivo: Difesa trasversale e difesa di sponda; Briglie ESTENSIVO: Difesa Vini, -Vinatele o Cordolate.	Parziale eliminazione del grado di rischio	0	4217	2,12	287	da m. 725 a m. 410	9,79